

**N. 315 / 10\_**

Denominazione	<b>Materie ecclesiastiche, Abbazie, Filly</b>
Consistenza	<b>1 mazzo</b> (per un totale di 30 fascicoli)
Estremi cronologici:	<b>1272 - 1547</b>
Rilevazione dati:	<b>Annamaria Alicandri, Giovanna Rossi</b> Associazione Amici dell'Archivio di Stato di Torino
Coordinamento:	<b>Maria Gattullo</b>

Giugno 2007

## Premessa

Nel fondo *Materie ecclesiastiche, Abbazie* sono conservati gli atti in parte “provenienti dall’ufficio dell’Economato generale dei benefici vacanti, descritti originariamente nell’inventario settecentesco, oggi non più rispondente alla struttura impressa al fondo dai lavori ottocenteschi. A seguito delle soppressioni di enti ecclesiastici operate nei secoli XVIII e XIX, furono incamerati gli archivi dei predetti enti. Si pose pertanto la necessità di integrare i documenti pervenuti con gli atti già in precedenza posseduti. Per ciascun ente già rappresentato si procedette alla mera giustapposizione della documentazione acquisita a quella precedente, ignorando talora la diversa genesi dei due fondi d’archivio. Si trattava infatti, nel primo caso delle carte acquisite dall’Economato per l’espletamento delle proprie funzioni istituzionali in relazione ai singoli enti, nel secondo caso degli archivi degli enti stessi incamerati dall’economato a seguito delle predette soppressioni” (*Guida generale degli Archivi di Stato*, vol. IV, Torino, p. 406). Nella maggior parte dei casi non si arrivò alla stesura dell’inventario benché i documenti, dotati spesso di particolareggiati regesti, fossero stati predisposti per la descrizione, fascicolati e infine conservati nei mazzi dove ancora attualmente si trovano.

L’intento programmatico di riorganizzazione della serie *Abbazie* è esposto dall’archivista Giuseppe Fea nel 1850 nel suo *Cenno storico sugli Archivi di Corte*: “Nel riformare pertanto questi inventari [quelli delle *Abbazie*, dei *Benefici* e dei *Regolari*], dopo riunite le carte riflettenti una medesima abbazia, priorato, beneficio etc., che trovansi sparse in diversi di essi, si dovrà comprendere, cioè in quello delle abbazie le scritture di tutte quante le abbazie, i priorati e le prevosture, unendo alle medesime quelle dei rispettivi loro monasteri e dividendo le carte di ciascuna abbazia, priorato e prevostura [...] onde restino separate quelle riguardanti i Paesi [...]”<sup>1</sup>.

Nel caso specifico della *Abbazia di Filly*, gli atti furono riordinati, secondo un metodo applicato anche ad altre abbazie, in categorie logiche originarie di raggruppamento delle carte medesime, nella fattispecie, si distinse fra documenti “In generale” e documenti relativi a “Beni”. Sembra riconoscibile, nella scrittura minuta dei fascicoli, la mano dell’archivista Fea. Una particolare cura, difficilmente ascrivibile a una persona e a

---

<sup>1</sup> Cfr.: “*Collatum cum originali existente in hoc regio archivo*”. Giuseppe Fea, *Cenno storico sui regi archivi di Corte. 1850*, a cura degli Archivisti di Stato di Torino, Torino 2006, p. 124.

un'epoca in particolare, fu impiegata nella salvaguardia dei non pochi sigilli – considerata l'esiguità dei fascicoli – pendenti dalle pergamene, tuttora molto ben conservati.

Nell'intervento ora attuato si è rispettato, naturalmente, l'assetto ottocentesco. Poiché si è inteso effettuare una semplice rilevazione di dati, sollecitata dall'esigenza di disporre di una chiave d'accesso alla documentazione più analitica rispetto alla semplice consistenza ed estensione cronologica, non è stato modificato l'oggetto che compare sulle singole camicie.

Il lavoro di rilevazione dei dati e di immissione su supporto informatico, coordinato dalla sottoscritta, è stato reso possibile grazie all'impegno delle signore Anna Maria Alicandri e Giovanna Rossi, volontarie dell'Associazione Amici dell'Archivio di Stato.

*Torino, giugno 2007*

*Maria Gattullo*

## Abbazia di Filly

mazzo fasc.

### « In generale »

- |   |   |   |                       |
|---|---|---|-----------------------|
| 1 | 1 | “Obbligo delli Anfelsia, Anselmo, Guglielmo e Girodo madre e figli Pinard a favore dell’abbazia di Filly oer la somma di £ 9 loro mutuata.”   | 1289 apr. 15          |
|   | 2 | “Donazione tra vivi fatta dalli Anselmo, Guglielmo, Girodo ed Aimonetto fratelli Pinard del fu Bosone a favore dell’abbazia di Filly di un’annualità di tre coppj di frumento loro dovuti da particolari.”<br><i>- con due sigilli pendenti</i> | 1290                  |
|   | 3 | “Etablit sa droits, propriétér [.....] des dommage que lui consent certains particuliers. »   | Sec.XIV<br><i>ex.</i> |

### « Beni »

#### Arculinge

- |  |   |   |              |
|--|---|---|--------------|
|  | 4 | “Consegnamenti di beni enfiteutici posti nel territorio di Arculinge fatti da particolari all’abbazia di Filly.”<br><i>- con sigillo pendente</i> | 1302 mar. 24 |
|--|---|---|--------------|

#### Baleison

- |  |   |   |      |
|--|---|---|------|
|  | 5 | “Vendita di una pezza di vigna posta nel territorio di Ballaison semovente dal diretto dominio dell’abbazia di Filly fatta da Aimone Decani della parrocchia di Ballaison a nome anche di sua moglie Leona ad Agnese vedova del fu Guglielmo de Porta per il prezzo di £ 6 e soldi 10.” | 1274 |
|--|---|---|------|

#### Bons

- |  |   |  |              |
|--|---|--|--------------|
|  | 6 | “Consegnamento di beni enfiteutici posti nel territorio di Bons fatto da Pietro Posey all’abbazia di Filly.” | 1290 in feb. |
|--|---|--|--------------|

#### Brecorens

- |  |   |   |              |
|--|---|---|--------------|
|  | 7 | “Vendita di un annuo censo di un coppo di formento sopra beni posti nel territorio di Brecorens fatta da Vontordo Flamel all’abbazia di Filly”. | 1316 nov. 16 |
|--|---|---|--------------|

- 8 “Enfiteusi di beni posti sulle fini di Brecorens concessa dall’abate di Filly a favore di certo Ugone detto Gonrand mediante l’annuo canone di due soldi.” 1338 mar. 15  
- con sigillo pendente

### **Burdignin**

- 9 “Ricognizione di tagliabilità e consegnamento di beni enfiteutici posti nella parrocchia di Burdignin fatta da Giovanni Bochey all’abbazia di Filly.” 1298  
- con sigillo pendente
- 10 “Ricognizione di tagliabilità e consegnamento di beni e enfiteutici posti nel territorio di Burdigny fatto da Guglielmo Ravinelli all’abbazia di Filly.” 1313 in gen.
- 11 “Convenzione seguita tra l’abbazia di Filly e Giacomo de Chessez curato di Burdignin per forma della quale questi riconosce la validità della donazione di 12 denari di annuo censo stata fatta da suo fratello Rodolfo alla suddetta abbazia per la celebrazione di un anniversario perpetuo, vende alla medesima in censo di soldi 3 per il prezzo di soldi 60, e le fa donazione tra vivi di un’altra annualità di 12 denari.” 1339 gen. 8
- 12 “Donazione tra vivi di tutti i suoi beni fatta da Giovanni Mugneri di Burdignin all’abbazia di Filly.” 1385 lug. 9

### **Chatillionet**

- 13 “Sentenza arbitralmente pronunciata sulle differenze vertenti tra l’abbazia di Filly e Rifier del fu Pietro de Rimens per la proprietà della montagna di Chatillionet.” 1274 apr. 3
- 14 “Sentenza arbitralmente pronunciata sulle differenze insorte tra l’abate di Filly ed Aimonetto de Drailens colla quale si dichiarò tenuto quest’ultimo alla prestazione dell’omaggio ed al pagamento di annualità a favore di detto abate per i beni enfiteutici da esso posseduti nel territorio di Chatillionet.” 1315 mar.11

### **Chavannex**

- 15 “Consegnamenti di beni enfiteutici posti nel territorio di Chavaney fatto da Stefano Pinard all’abbazia di Filly.” 1324 gen. 20  
- con sigillo pendente

### **Cuines**

- 16 “Consegnamento di beni enfiteutici posti sulle fini di Cuines fatto da particolari all’abbazia di Filly.” 1441 nov. 22

### **Dralliant**

- 17 Transazione seguita sopra alcune differenze insorte tra l'abate di Filly ed il priore di Drallians a riguardo di un annuo canone dal primo preteso." 1347 gen. 5
- 18 "Convenzione seguita tra l'abate di Filly e Riccardo di Compey unitamente a Peronetta figlia di Alisia de Dragliens di lui sorella colla quale da questi ultimi si riconosce la validità di un legato di 25 soldi annui stato fatto da detta Alisia al prelodato abate e suoi successori pro tempore e se ne assegna il pagamento sui redditi di un molino posto nel luogo di Dragliens." 1350 apr. 21

### **Escuvilliez**

- 19 "Consegnamento di beni enfiteutici posti nel territorio di Escuvilliez fatto dalli Giacometto ed Aimonetta coniugi Furnilly di Brecorens all'abbazia di Filly." 1320 nov. 15  
*- con sigillo pendente*

### **Excheregier**

- 20 "Retrocessione di un annuo canone di due fiorini fatta da Giovanni Guillermin a favore die signori di Berna sovra beni enfiteutici dell'abbazia di Filly da esso posseduti nel territorio di Excheregier e ciò mediante il corrispettivo di 40 fiorini." 1547 mar. 1

### **Filly**

- 21 "Consegnamento di beni enfiteutici posti nel territorio di Filly al di sotto delle Verne fatto da Stefano Pinard all'abbazia di Filly." 1346 giu. 19

### **Iussier**

- 22 "Consegnamenti di beni enfiteutici posti nel territorio di Iussier ed altrove fatti da particolari all'abbazia di Filly." 1348 giu. 21

### **La Tine**

- 23 "Ricognizione di Vontordo Flamet di essere tenimentario di beni enfiteutici posti nel territorio de la Tine semoventi dal diretto dominio dell'abbazia di Filly." 1316

### **Perignier**

- 24 “Sentenza arbitramentale pronunciata sulle differenze vertenti tra l’abbazia di Filly e li Guglielmo, Pietro, Rodolfo e Raimondo fratelli de Brescoirens intorno alla poroprietà di una pezza campo posta nella parrocchia di Perignier denominata campo du Verney.” 1277 nov. 29  
- con sigillo pendente
- 25 “Permuta di una pezza di terra posta sulle fini di Drunery fatta dall’abbazia di Filly con un’altra posta nel luogo di Perigniez propria delli Pietro e Nicodo de Perrouse.” 1346 apr. 28  
- con sigillo pendente

### **Pontehy**

- 26 “Vendita fatta dalli Guglielmo, Pietro, Rodolfo, Raimondo, Guglielmo, Nicola e Perretta figli del fu Giroldo de Brescoirens all’abate e convento di Filly di una annualità di due soldi loro dovuta dalli Anselmo e Giovanni de Ponteys per causa di un feudo di cui erano tenimentarii e ciò mediante il corrispettivo di 35 soldi di Geneva.” 1272 mar. 10  
- con sigillo pendente

### **Teneiroles**

- 27 “Donazione fatta da Giovanni Michaud all’abbazia di Filly di tutti i suoi beni posti nel territorio di Teneiroles i quali sono semoventi dal diretto dominio dell’abbazia d’Abbondance coll’obbligo di pagare a quest’ultima l’ivi accennata annualità, colla successiva conferma di detta donazione per parte dell’abate d’Abbondance.” 1387 lug. 14  
- con sigillo pendente

### **Troches**

- 28 “Vendita fatta dalli Nicodo ed Isabella coniugi Troches all’abbazia di Filly di 15 coppi di formento (misura di Thonon) loro dovuti da vari particolari a titolo di annuo canone sopra beni da questi tenuti in enfiteusi nei territori di Montclar, Chilliez, Carrut, Bachelar, Charmontey ed altrove e ciò mediante il corrispettivo di 30 lire di Geneva.” 1332 luglio 12

## Brevi Pontifici

*Sulle camicie, i titoli depennati delle collocazioni originarie: "Bolle pontificie";  
"Bénéfices de là les monts"*

- 29 "Breve del Papa Leone X di raccomandazione del cardinale Fieschi al duca Carlo di Savoia acciò presti il suo consenso alla collazione a suo favore dell'abbazia di Filly diocesi di Geneva, dichiarando che ne' benefici concistoriali de' suoi Stati si è quello necessario, altrimenti esser nulla ogni provisione. Con transonto e copie tre". 1517 mar. 20
- 30 "Breve di Papa Leone X di esortazione al duca Carlo di Savoia acciò presti il suo assenso alla collazione dell'abbazia di Filly diocesi di Geneva nella persona di Leonardo Tornabono suo cugino, ove però non ne avesse altrimenti disposto. Con copia.". 1517 mar. 23